

Introduzione

Ventacinque anni sono un traguardo importante. Tanto più se a festeggiarli è una struttura di primaria importanza per la nostra comunità: il Centro degli Anziani di Balerna. Il 1° gennaio 1984 il centro iniziava la sua attività accogliendo i primi ospiti. La gestazione di quest'opera era iniziata ben prima; risale infatti al 1969 la mozione, presentata in Consiglio Comunale, che chiedeva che il Comune di Balerna sviluppasse una propria politica sociale. A chi allora ebbe il coraggio, la volontà e la tenacia di realizzare tutto questo, bisogna indirizzare il nostro grazie. Oggi faremmo fatica a immaginare Balerna senza questa preziosissima struttura socio-sanitaria. Nei ventacinque anni dalla sua apertura il Centro degli Anziani ha adeguato le proprie strutture e ha aumentato e ampliato le figure professionali presenti, affinché ci si potesse, sempre meglio, prendere cura degli ospiti. Questa costante attenzione, da parte del Municipio e del Dicastero attività sociali, testimonia l'importanza che il Centro Anziani ha svolto, svolge e continuerà a svolgere all'interno della politica sociale del Comune.



Giancarlo Gerosa

municipale Balerna,
responsabile Dicastero attività sociali

Il nostro obiettivo è infatti quello di offrire il maggior benessere possibile a ogni ospite, affinché l'anziano si senta qui come a casa propria. Ciò si realizza tramite una presa a carico multidisciplinare, affinché si possa rispondere ai bisogni di cure, ma anche di socializzazione, relazione e contatto umano di ogni singolo ospite. E proprio questo aspetto è rimasto immutato nel tempo; la valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità, realizzato nel concetto di luogo aperto, inserito nel contesto urbano; luogo di vita e di scambio e interazione fra ospiti della parte medicalizzata, degli appartamenti protetti, utenti del bar e comunità tutta. Ciò è reso possibile, anche e soprattutto, per la forte e attiva presenza di un gruppo di volontari che ha saputo, e sa ancor oggi, animare il nostro Centro degli Anziani. Fin dal primo giorno il gruppo di volontari dell'Associazione per l'animazione del centro anziani sono stati un elemento imprescindibile del buon funzionamento della struttura.

Un quarto di secolo fa Balerna fu fra i Comuni precursori nella realizzazione di un centro degli anziani, a struttura mista, che rispondesse anche alle esigenze di chi desidera vivere, in modo del tutto autonomo, nel proprio appartamento ma condividendo alcuni servizi, fruendo così di un maggiore senso di sicurezza.

Ancora oggi questa scelta si conferma giusta e apprezzata.

Volgendo lo sguardo al futuro ribadisco la volontà

dell'autorità comunale a far sì che il nostro Centro degli Anziani possa sempre disporre delle necessarie strutture e risorse, per offrire il maggior benessere possibile a ogni ospite. A tutti coloro che hanno contribuito e

contribuiscono oggi al buon funzionamento della struttura, operando giornalmente, a titolo professionale o di volontariato, esprimo il più sentito ringraziamento, a nome dell'autorità e di tutta la popolazione.



Brevi cenni storici

Possiamo fare risalire la genesi del Centro degli Anziani ad una mozione, presentata nel lontano 1969, che chiedeva al comune di Balerna se dovesse sviluppare una politica sociale e se sì in che modo svilupparla e finanziarla. Questa mozione fu accettata dal Consiglio Comunale nel 1971. A partire da questa mozione, nei primi anni settanta, viene costituito un gruppo di lavoro che darà vita, nel 1976, alla Commissione Casa per Anziani; commissione creata per dare una concreta risposta alla mozione citata. La commissione inizia a cercare un terreno idoneo alla realizzazione di una casa per anziani e ad intavolare le necessarie trattative con le autorità cantonali. Tramite un gruppo di lavoro, costituitosi per l'occasione, viene realizzato

uno studio per valutare il reale bisogno di posti medicalizzati e protetti da parte della popolazione anziana del comune. I risultati dello studio vengono presentati al Dipartimento Opere Sociali. Quest'ultimo decide di abbandonare la precedente idea di sussidiare unicamente una struttura composta di soli appartamenti per aderire alla proposta di Balerna e concedere così l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura mista: camere medicalizzate ed appartamenti. Nel 1977 viene presentato dal Municipio, all'indirizzo del Consiglio Comunale, il messaggio per l'acquisto del terreno con la relativa richiesta di credito. Alla fine del 1978 il Consiglio Comunale, a maggioranza, decide l'acquisto della proprietà Tarchini, della proprietà del Capitolo e della



proprietà Mornioli che formavano un unico caseggiato affacciato su via Stazione con un ampio giardino-parco retrostante. L'acquisto comportò un investimento di FR. 810'000.00. La progettazione viene deliberata ad una coppia di architetti balernitani: Giovanni Bernasconi e Mauro Gilardi. Le soluzioni proposte superano l'esame delle competenti autorità cantonali e federali permettendo così al Municipio, nel 1980, di presentare al Consiglio Comunale il messaggio con la necessaria richiesta di credito per la realizzazione della struttura. Il credito viene votato dal Consiglio Comunale, a maggioranza, il 4 novembre 1980. A seguito di questa decisione viene promosso un referendum contro il credito di costruzione. Nel 1981 il referendum viene respinto ad ampia maggioranza. A questo punto nulla si oppone alla realizzazione della casa per anziani. Dal 1981 in poi, in diverse serate pubbliche, la popolazione viene chiamata a dare il suo contributo su come debba essere realizzata la casa. Durante questi incontri viene promosso il concetto di struttura aperta alla realtà sociale del paese. Nell'autunno del 1981 iniziano i lavori di costruzione che durano tre anni fino all'autunno del 1983. I primi ospiti vengono accolti a partire dal 1 gennaio del 1984. Nel 1985 viene costituito il Gruppo Volontari del Centro Anziani con lo scopo di:

- garantire la gestione e il buon funzionamento del bar.
- collaborare con la direzione del Centro nell'organizzazione di attività ricreative.



Presentazione della struttura

Il Centro degli Anziani di Balerna, aperto il 01 gennaio 1984, è una struttura residenziale, per persone anziane, di proprietà del Comune.

La struttura è composta da un settore medicalizzato ed un settore protetto. Il settore medicalizzato, formato da 35 camere singole, ospita persone che hanno bisogno di assistenza importante e continua nel tempo. Il settore protetto, composto da 15 piccoli appartamenti per singoli o coppie, ospita persone che godono di una buona autonomia. Questo settore dispone di un appartamento per soggiorni temporanei. Oltre i due settori residenziali nel Centro è presente un bar aperto tutto l'anno e gestito grazie all'opera prestata dall'associazione Gruppo Volontari.

La struttura promuove la presa a carico di persone anziane, di entrambi i sessi, garantendo il recupero e/o il

mantenimento dell'autonomia personale nelle funzioni quotidiane sia fisiche sia psichiche sia sociali, nel rispetto delle diversità salvaguardando la dignità e l'autodeterminazione della persona.

Il Centro è pure luogo di apprendimento e di formazione. Attenzione è data ai giovani in formazione collaborando con le scuole socio-sanitarie del Cantone. Vi è pure la possibilità di svolgere degli stages nei vari settori e di prestare servizio civile.

Il Cantone, in qualità di autorità di vigilanza, ha autorizzato il libero esercizio del Centro (ultimo rinnovo novembre 2007) riconoscendone a pieno titolo il suo inserimento nella pianificazione cantonale. Dal 2006, a seguito delle modifiche della Legge Anziani, i costi d'esercizio vengono calcolati sulla base di un contratto di prestazione annuale.



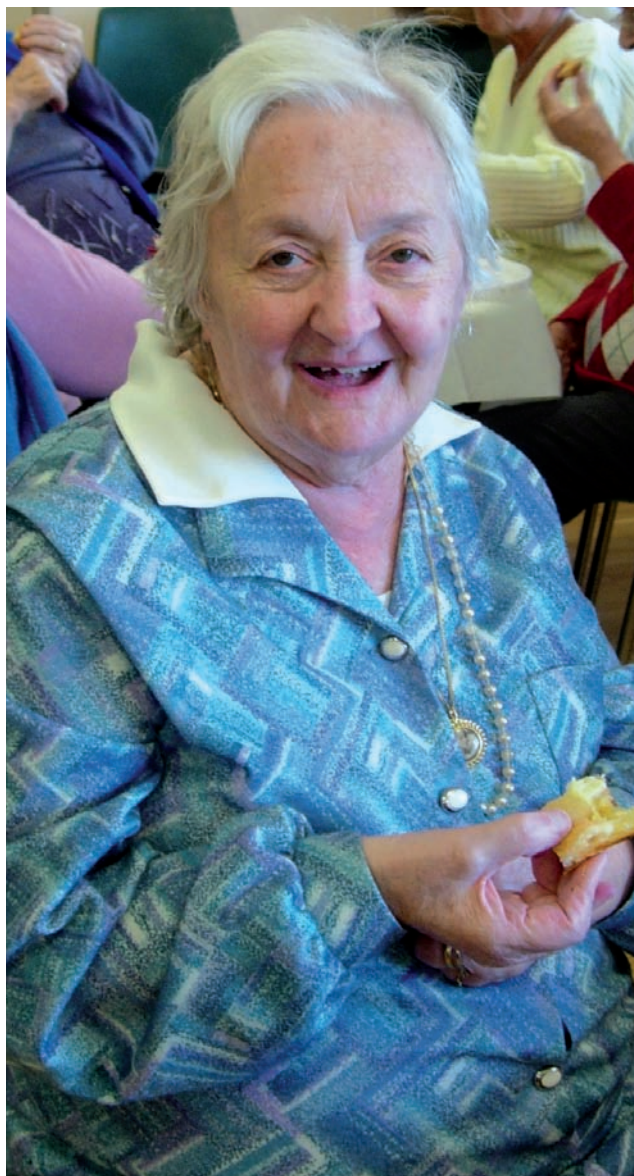
La nostra filosofia

Nella nostra Casa l'ospite è al centro del nostro agire. Ogni ospite è unico per il suo vissuto, le sue tradizioni, la sua confessione, i suoi desideri ed i suoi bisogni. Nel rispetto di queste peculiarità l'assistenza fornita è personalizzata e rispettosa del diritto e della capacità di autodeterminazione.

Le persone vicine all'ospite sono una risorsa importante nel favorire il suo benessere e possono partecipare attivamente alla vita del Centro.

Per essere in grado di fornire un'assistenza di qualità, che tenga conto delle nuove conoscenze e tecniche, viene garantita una formazione continua a tutto il personale che è la risorsa portante. La struttura, l'organizzazione e gli strumenti di cura vengono regolarmente adattati alle mutate esigenze.

L'idea di Centro come luogo aperto, che si inserisce in modo armonioso nel piano urbano del paese, vuole da sempre valorizzare il senso di appartenenza ad una comunità viva rifiutando di isolare i suoi ospiti dal tessuto sociale mantenendoli legati alle loro radici.



Le camere e gli appartamenti

Tutte le 35 camere sono singole. Sono provviste di un bagno, di un letto medicalizzato, di un ampio armadio, di un comodino con telefono, di un sistema chiamata paziente e di un balcone.

L'ospite provvede, secondo i suoi gusti e le sue necessità, ad arredare la camera con il mobilio mancante in modo da personalizzarla. È concessa la possibilità di appendere oggetti alle pareti.

Le uniche limitazioni all'arredamento della camera, dettate da ragioni di sicurezza ed igiene, sono: niente tappeti, niente mobili nel bagno, la posizione del letto non modificabile e la compatibilità con le esigenze di cura e di mobilità dell'ospite.

Nel settore protetto vi sono 16 appartamenti divisi fra:

- **9 monocali per persone singole**
- **6 doppi per coppie**
- **1 per soggiorni temporanei**

Nessun appartamento, tranne quello per soggiorni temporanei, è arredato. Gli appartamenti sono provvisti di: un bagno, una cucina, un ampio armadio a muro, un sistema chiamata paziente, la presa telefonica e quella per la TV via cavo e, non in tutti, un balcone. Il settore dispone di una lavanderia il cui utilizzo, a turni, è gratuito.



La direzione

Il direttore ha la responsabilità del buon funzionamento di tutto il Centro. Coordina le attività di tutti i settori, occupandosi della gestione del personale, per offrire un servizio di qualità. La Direzione si occupa di tutti gli aspetti amministrativi in collaborazione con l'Ufficio contabilità comunale. Promuove ed assicura l'aggiornamento professionale. È attenta all'evoluzione delle nuove tecniche e della tecnologia. Il direttore cura i contatti con l'Ente proprietario, con le autorità cantonali, con i parenti e con il Gruppo Volontari. Il direttore è disponibile per colloqui dal lunedì al venerdì. Si consiglia di fissare un appuntamento.



Luca Janett

direttore
dal 17.10.1990



Il direttore sanitario

Il direttore sanitario assicura il rispetto dei diritti dell'ospite e vigila sulla qualità delle prestazioni offerte dal personale di cura.

Organizza, in collaborazione con la direzione, tutte le misure necessarie per prevenire ed evitare la diffusione di malattie trasmissibili. È pure responsabile dell'igiene degli ambienti. Promuove la medicina, la formazione e il perfezionamento del personale curante.

Il direttore sanitario non interviene nella cura dell'ospite. Ad ogni ospite è garantito il diritto di scegliere il proprio medico di famiglia.



Sonia Bernasconi Guastalla

medico direttore sanitario
dal 01.07.2008

Il settore delle cure

Partendo dal principio che ogni ospite è unico le cure offerte sono personalizzate. A questo scopo vengono raccolti il maggior numero di informazioni sul vissuto dell'ospite. Le informazioni ottenute sono protette dal segreto professionale.

Grazie a queste conoscenze si valutano le risorse di cui l'ospite dispone e le sue difficoltà. Si stabiliscono gli obiettivi di cura, in una presa a carico globale, coinvolgendo, dove è possibile e secondo la disponibilità, anche la famiglia. Grande importanza viene data al rispetto della dignità e dell'autodeterminazione.

Ricordiamo che l'ospite può chiedere informazioni relative alle cure infermieristiche che riceve.

La conduzione del settore è affidata alla responsabile delle cure che ha il compito di organizzare e verificare il lavoro svolto dal personale di cura. È attenta alla qualità delle cure offerte e promuove la formazione. La responsabile è disponibile per colloqui dal lunedì al venerdì fra le ore 14.00 e le ore 16.00. Si consiglia di fissare un appuntamento.



Luana Zucchetti

responsabile cure
dal 19.01.2009



La fisioterapia

In collaborazione con il medico di famiglia e la responsabile delle cure, il fisioterapista organizza un programma personalizzato che tiene conto della patologia da trattare e della frequenza degli interventi. Questi programmi vengono periodicamente rivalutati per essere adattati alle mutate condizioni. Fondamentale in questo processo riabilitativo è la partecipazione attiva dell'ospite. Con la fisioterapia si vuole migliorare e mantenere l'autonomia, aiutare a superare specifiche patologie e prevenire le complicanze dovute alla prolungata assenza di movimento. Il fisioterapista istruisce il personale curante per aiutarlo nella presa a carico dell'ospite. L'attività di fisioterapia si svolge al mattino sia in camera, sia negli spazi comuni sia nella sala di fisioterapia.



Roberto Patti

fisioterapista
dal 01.10.2006



L'animazione

L'animazione, attraverso attività piacevoli, ha come obiettivo quello di stimolare l'attività cognitiva, le emozioni, la parte ludica e la motricità favorendo così l'inserimento nella realtà del Centro e la socializzazione. Grande importanza viene data alla conoscenza dell'ospite per coglierne i desideri e gli interessi. Per offrire a tutti la possibilità di partecipare all'animazione le attività si adeguano alle capacità e vengono organizzate o a piccoli gruppi o individualmente. Le attività si svolgono sia al mattino sia al pomeriggio, secondo gli orari esposti nell'apposito albo, sia all'interno sia all'esterno. L'animatrice, in collaborazione con il Gruppo Volontari, organizza regolarmente attività ricreative ed uscite.



Marinella Gianinazzi

animatrice
dal 01.03.2002



Il servizio di cucina e alberghiero

La corretta alimentazione è importante per la salute. A questo scopo il servizio di cucina si occupa di scegliere ottimi prodotti, prestando attenzione alle stagioni, garantendo una corretta conservazione degli alimenti e allestendo menù diversificati che propongono piatti tipici della tradizione ticinese. Il servizio si adegua ai gusti e ai desideri del singolo offrendo delle alternative così da rendere il pasto piacevole.

La colazione viene servita fra le ore 07.30 e le ore 09.30; il pranzo e la cena vengono serviti in due turni: rispettivamente alle ore 11.00 e alle ore 11.45, alle ore 17.00 e alle ore 18.00. Sia a pranzo sia a cena il personale di cucina si occupa della preparazione dei piatti e controlla la distribuzione.

Durante i pasti è a disposizione per richieste, suggerimenti e reclami. Ogni suggerimento è importante per migliorare la qualità del servizio. Nel novembre 2005 la cucina del Centro ha ottenuto il marchio Fourchette Verte. Tutti i giorni in sala da pranzo è presente del personale alberghiero che apparecchia i tavoli, pulisce le stoviglie e riordina la sala. Si occupa pure di preparare la colazione e di aiutare nella distribuzione dei pasti.



Emilio Pfister

responsabile cucina
dal 01.12.1983

Il servizio di lavanderia

La lavanderia si occupa di lavare e stirare la biancheria degli ospiti e le divise del personale. Si occupa di tutta la biancheria da letto, da bagno e di tutto il materiale da cucina e di pulizia che deve essere lavato.

Ricordiamo che tutta la biancheria dell'ospite deve essere marcata con nome e cognome in una parte ben visibile e che non vengono eseguiti lavaggi a mano né chimici né a secco. Regolarmente viene organizzata una bancarella dove vengono esposti i capi di abbigliamento non marcati così da facilitarne il recupero.



Noemi Rolli

responsabile lavanderia
dal 01.02.1998

Il servizio di pulizia

Il settore delle pulizie garantisce l'igiene di tutto il Centro offrendo spazi sempre confortevoli. Il lavoro viene suddiviso secondo un piano settimanale e mensile che assicura la pulizia delle camere e di tutti gli spazi comuni.

Il personale di pulizia opera nel rispetto delle esigenze dell'ospite. La camera è considerata uno spazio privato, sono quindi rispettati gli effetti personali e la loro disposizione. Il personale di pulizia è sempre disponibile per bisogni particolari.



Il servizio di manutenzione

Il servizio di manutenzione garantisce il buon funzionamento tecnico della struttura, la cura degli spazi per essere godibili e la disponibilità del materiale necessario alle varie attività. L'attività dell'addetto alla manutenzione è molto varia e comprende: lavori di riparazione e sistemazione, pulizia degli spazi interni ed esterni, manutenzione delle aree verdi, manutenzione dei veicoli e delle attrezzature, controllo dei sistemi anti-incendio e della chiamata pazienti, organizzazione del magazzino, rifornimento del materiale, supporto alle attività ricreative e l'accompagnamento degli ospiti. Per gli interventi importanti o le manutenzioni straordinarie il Centro si avvale sia della collaborazione di ditte specializzate sia dell'Ufficio tecnico comunale.



Saverio Provenzano

responsabile manutenzione
dal 01.03.1992



Il Gruppo Volontari

L'Associazione per l'animazione del Centro Anziani è nata ufficialmente il 23 maggio 1985 con l'approvazione degli statuti da parte dell'assemblea costitutiva. Gli organi dell'Associazione sono l'assemblea dei soci ed il comitato. L'associazione si prefigge di promuovere attività di svago sia a favore degli ospiti e della popolazione del comune così da perseguire l'ideale di struttura aperta alla realtà sociale. L'Associazione è politicamente e religiosamente neutra e non persegue scopo di lucro. Per l'adesione non è chiesta nessuna formazione specifica e si può liberamente scegliere l'attività in cui svolgere il proprio volontariato. Le attività

che vengono promosse sono molteplici. Quelle più importanti sono la gestione del bar All'Osteria, il gruppo lavoretti con un incontro settimanale il martedì, il coro con un incontro settimanale il lunedì, attività a carattere ludico ricreativo in collaborazione con l'animatrice del Centro, incontri a carattere etnico culturale, uscite, le vacanze al mare per la terza età e la festa di Natale per gli anziani. Tutte queste attività vengono finanziate grazie agli utili ottenuti sia con la gestione del bar sia con la vendita dei lavoretti. Per informazioni ci si può rivolgere al presidente dell'Associazione Signor Azzoni Renato, telefono 091.683.21.05.



Procedura per la domanda di ammissione, per l'assegnazione di un posto, per il calcolo della retta o dell'affitto

La domanda di ammissione, sia per il settore medicalizzato sia per il settore protetto, viene compilata dal direttore alla presenza del diretto/a interessato/a, di un parente o del rappresentante legale. Per il settore medicalizzato ad ogni singola domanda viene assegnato un grado di urgenza.

L'interessato, o chi lo rappresenta, informa la Direzione dell'evolversi della situazione.

L'assegnazione dei posti disponibili spetta al gruppo di lavoro composto dal capo dicastero attività sociali del Comune, dal direttore e dalla responsabile delle cure che, dopo aver analizzato le singole richieste urgenti, stila una classifica di priorità in base a criteri predefiniti.

È il Dipartimento della sanità e della socialità a fissare la retta giornaliera minima e massima come pure

l'affitto mensile minimo e massimo. La retta e l'affitto vengono determinati in base al reddito, alla sostanza e alle deduzioni previste. Attualmente la retta minima è di FR. 75.00 mentre quella massima, per il 2009, è di FR. 192.00. Per gli appartamenti l'affitto per singoli è: minimo FR. 620.00 massimo FR. 950.00; l'affitto per coppie è: minimo FR. 740.00 massimo FR. 1'070.00.

Per i beneficiari di prestazione complementare viene applicata la retta minima o l'affitto minimo. La retta e l'affitto sono soggetti ad una revisione annuale.

La fatturazione della retta viene eseguita alla fine di ogni mese. Oltre al costo relativo ai giorni effettivi di degenza, sulla fattura vengono eventualmente aggiunti l'assegno grandi invalidi (AGI) e/o il canone per il collegamento via cavo della TV. In caso di assenza superiore ai tre giorni viene praticata una deduzione sulla retta pari a FR. 20.00 al giorno per il vitto.

Costi riconosciuti dalla cassa malati per gli ospiti del settore medicalizzato

Ogni trimestre la direzione fattura i costi di cura e per medicinali direttamente alla cassa malati dell'ospite. Questi costi sono così suddivisi: 90 % a carico dell'assicuratore malattia e 10 % a carico dell'assicurato.

La somministrazione dei medicinali, prescritti dal medico di famiglia, e l'acquisto sono di competenza del personale infermieristico.

Indirizzo, orari e disposizioni

- Centro degli Anziani, via Stazione 8 A, 6828 Balerna, telefono 091-695-34-34, fax 091-682-06-39, centro-anziani@balerna.ch
- Orario di visita tutto l'anno dalle ore 08.00 alle ore 20.00
- Orario d'apertura bar All'Osteria tutti i giorni dalle ore 09.30 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00
- Parcheggi a pagamento per i visitatori sono a disposizione in via Fontana; all'interno del Centro è vietato parcheggiare veicoli
- Vigè il divieto di fumo all'interno del Centro

Servizi offerti ai non residenti

- Pranzo al costo di FR. 10.00 e cena al costo di FR. 7.00
- Attività ricreative
- Ginnastica di gruppo venerdì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.00
- Soggiorno temporaneo in appartamento per persone autonome al costo di FR. 50.00 al giorno per una durata massima di 90 giorni

© fotografie: Comune di Balerna

Finito di stampare nel mese di aprile 2009

presso la Tipografia Progetto Stampa SA di Chiasso

Edizione 3000 esemplari